

Palazzo Chigi stanziava 1,3 milioni per Città della Scienza ma non indica ricetta per il debito. Per sindaci e giunta aumentano gli stipendi

# Patto per Napoli sparito dalla Manovra

*Manfredi guadagnerà come il governatore ma non ci sono riferimenti ai Comuni*

di Giuseppe Palmieri

**NAPOLI** - "Patto per Napoli?" Stiamo lavorando a Roma, in queste ore l'assessore Baretta (a destra) è lì per discutere il percorso da far, io ho avuto già contatti con il Mef e ne ho parlato con il premier Draghi. Stiamo trovando la forma giusta per realizzare quello di cui la città ha bisogno nell'ambito della legge di bilancio". Parole del sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**, però deluse da quanto contenuto nella bozza della Manovra approvata ieri dal Consiglio dei Ministri. Nessun riferimento al capoluogo partenopeo e ai grandi comuni in crisi. Niente di niente. Per il primo cittadino ora la speranza è legata al lavoro del Parlamento che potrebbe introdurre novità nel disegno di legge e magari prevedere una leva per il capoluogo partenopeo sull'orlo del dissesto. L'unica volta in cui la parola Napoli compare nel testo varato dal governo è nel seguente passaggio: "E' autorizzato un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2022, di 1,8 milioni di euro per ciascuno dei seguenti enti: Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli". Un bel finanzia-



mento per l'Ente. Ma per i Comuni ancora niente e questo potrebbe rivelarsi un problema enorme per Manfredi che, dopo aver incontrato il premier Mario Draghi, ha mandato in avanscoperta il suo assessore al Bilancio. Una buona notizia per il primo cittadino e per tutta la sua giunta, però, c'è. Il governo "per supportare e rafforzare la continuità dell'azione dei sindaci, anche in relazione all'impegno aggiuntivo richiesto dall'attuazione del Pnrr, aumenta l'indennità di funzione. In totale, per finanziare la misura, sono disponibili 100 milioni per il 2022, 150 milioni per il 2023, 220 milioni a decorrere dal 2024".

Lo stipendio di Manfredi sarà equiparato, in quanto sindaco metropolitano, a quello del governatore **Vincenzo De Luca**. Un bel salto in avanti. E lo stesso vale per gli assessori le

cui "indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci". Insomma, per ora Palazzo Chigi ha accontentato chi governa ma non i cittadini governati che attendono risposte e sperano che il Municipio non vada in dissesto finanziario. Manfredi non molla e continua il dialogo con le forze politiche che lo hanno convinto a candidarsi proprio garantendogli un sostegno forte sul "Patto per Napoli" al momento non ha sortito l'effetto che l'ex rettore sperava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Baretta è a Roma per cercare una soluzione**  
Il sindaco: "Stiamo trovando la formula giusta di cui la città ha bisogno"

**LUTTO**  
**La politica piange Francesco De Notaris**



**NAPOLI (gp)** - Il mondo della politica e della cultura piange la morte di **Francesco De Notaris** (nella foto), coordinatore delle assise di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia **fondate da Gerardo Marotta e Antonio Iannello** nel 1991 ed ex senatore. "E' stato uno dei pochissimi che negli ultimi quarant'anni hanno onorato il Parlamento ponendosi a servizio esclusivo dell'interesse pubblico. Con le Assise ha condotto importanti battaglie per Napoli e per il Mezzogiorno, come quelle per la salvaguardia del centro storico patrimonio Unesco, che ancora oggi cade in rovina,

per la totale inerzia dei pubblici poteri, per la tutela e la riqualificazione di Bagnoli, per il recupero di Napoli Est e delle periferie, contro la scellerata gestione dei rifiuti in Campania. Francesco De Notaris si è speso senza risparmio nel tentativo di ottenere dal potere istituzionale un ascolto quasi sempre negato. La raccolta di scritti collettanei su Napoli, da lui curata per le Assise, ne testimonia la buona fede e lo spirito di speranza in un futuro perfettibile, tutto nonostante", il ricordo delle assise. Cordoglio anche dal Comune di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rispoli si unisce a Napoli libera che sarà capitanata da Nino Simeone. In Forza Italia resta alta la tensione e si punta su Brescia

## Si formano i gruppi, i deluchiani si rafforzano

**NAPOLI (gp)** - Comincia a prendere forma, dopo la proclamazione, il nuovo consiglio comunale. Si è ufficialmente costituito il gruppo consiliare Napoli Libera, composto da **Nino Simeone** (nella foto), **Massimo Cilenti** e da **Gennaro Rispoli**. Rispoli era stato eletto con Adesso Napoli e con questa scelta va a rafforzare l'unità della formazione deluchiana in via Verdi. Il capogruppo sarà Simeone, ex presidente della commissione Trasporti del Consiglio. Non dovrebbero esserci sorprese nella composizione degli altri gruppi mentre per i ruoli di leader delle formazioni dovrebbero essere scelti i consiglieri più votati o quelli più esperti. La questione si incrocia, naturalmente, con la scelta dei presidenti di commissione, ma il Pd dovrebbe indicare come capogruppo il più votato, **Gennaro Acampora**, il Movimento 5 Stelle potrebbe puntare allo stesso modo su **Salvatore Flocco**, a meno che non preferisca l'e-



sperienza di **Ciro Borriello**, che è stato anche assessore. Nel centrodestra ancora tutto da definire, ma il favorito per assumere la carica di presidente del gruppo di Forza Italia è **Domenico Brescia**, che ha ottenuto più preferenze di tutti. A meno che il partito non ripristini un dialogo maggiore con **Salvatore Guangi** e **Iris Savastano**, che sono rimasti de-

lusi dall'appoggio avuto in occasione della consultazione elettorale. Per gli altri gruppi saranno fatte valutazioni in questi giorni per scegliere eventuali fusioni o procedere con le formazioni che sono state proposte ai cittadini. Per la presidenza resta in pole **Enza Amato**, ma anche in questo caso il confronto ancora non c'è stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Notizie in breve

#### Malumori grillini, lettera di 22 eletti al primo cittadino sui neo assessori

**NAPOLI** - Malumori grillini. Una lettera di 22 tra consiglieri comunali e municipali del Movimento 5 stelle, su 39 eletti, è stata inviata al sindaco **Gaetano Manfredi**. Non è piaciuta loro la scelta degli assessori indicati nella prima costruzione della giunta di Palazzo San Giacomo. Una missiva che certifica lo scontro in essere tra **Roberto Fico** e **Luigi Di Maio** e le loro rappresentanze sul territorio. E Manfredi difficilmente avrà gradito questa uscita.

#### Prende il via oggi il congresso della Fimp: si parla di vaccini

**NAPOLI** - Prende il via oggi il 20° Congresso della FIMP "Pediatria Mediterranea", in programma sino a domenica 31 ottobre al Centro Congressi della Federico II di Napoli. Tre giornate di dibattito, tavole rotonde e confronto con i contributi prodotti dal Centro Studi FIMP. Tra i temi caldi: i vaccini, con una sessione dedicata al tema "I vaccini contro il meningococco: epidemiologia e nuove prospettive regionali" a cura della dottoressa **Giannamaria Vallefuoco**.

#### Turismo, la ricetta dell'Ugdec: "Agevolazioni e più infrastrutture"

**NAPOLI** - "Migliorare le infrastrutture, la mobilità urbana e la sicurezza delle strade; mettere in campo agevolazioni per le imprese, snellire la burocrazia, migliorare l'allocatione delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno e utilizzare al meglio i fondi destinati al turismo inseriti nel Pnrr. Passa da qui il rilancio del turismo di Napoli". A dirlo **Claudio Sica**, vicepresidente dell'Ugdec (Unione giovani dottori commercialisti ed esperti contabili) di Napoli.